

CORSO DI STUDIO: ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE AZIENDE
ANNO ACCADEMICO: 2024-2025
DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: DIRITTO PUBBLICO - PUBLIC LAW

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	2024/2025 - Insegnamento a scelta
Periodo di erogazione	II SEMESTRE: dal 17/2/2024 al 30/5/2025
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	IUS 09
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Senza obbligo di frequenza

Docente	
Nome e cognome	Giovanni Bianco
Indirizzo mail	giovanni.bianco@uniba.it
Telefono	
Sede	Taranto
Sede virtuale	Teams
Ricevimento	Da concordare con lo studente tramite Teams

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48		102
CFU/ETCS			
6	6		

Obiettivi formativi
<p>La didattica del corso in diritto pubblico - nel contesto di un progetto culturale complessivo e attraverso lo studio delle singole discipline economico-giuridiche – è finalizzato a fornire agli studenti gli strumenti culturali idonei per la conoscenza e la comprensione delle problematiche della gestione aziendale, dei fondamenti dell'economia pubblica e del funzionamento dei moderni sistemi economici e finanziari nell'attuale scenario politico-economico nazionale ed internazionale. Ciò permette di acquisire un metodo di analisi della realtà economica e di applicazione dei modelli decisionali valido per tutti i singoli e variegati contesti professionali nei quali gli studenti potranno spendere il titolo di studio conseguito.</p> <p>Il percorso formativo è in grado di trasferire ai discenti le necessarie competenze per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - affrontare i principali problemi della gestione aziendale, nel contesto del diritto pubblico e nello scenario nazionale e internazionale; - assumere responsabilità manageriali, imprenditoriali o inerenti all'esercizio della libera professione; - analizzare i temi della politica monetaria delle istituzioni nazionali ed internazionali; - affrontare le problematiche relative allo sviluppo economico anche in connessione con l'ambiente e il territorio;

	<p>- comprendere e saper governare le dinamiche che caratterizzano l'agire degli attori economici in relazione alle politiche statali;</p> <p>- affrontare tutte le problematiche relative allo sviluppo sostenibile e, nello specifico, quelle attinenti all'energia e alla gestione eco-compatibile ad opera dello stato.</p> <p>In linea con gli obiettivi prefissati, il Corso, oltre agli indispensabili apporti disciplinari della classe di riferimento (L 18), si caratterizza per la realizzazione di un percorso formativo flessibile, nel quale convergono e si integrano ulteriori specificità culturali e aspetti professionalizzanti.</p> <p>In particolare, il corso intende fornire gli strumenti concettuali e terminologici per una conoscenza di base finalizzata a comprendere i rapporti tra istituzioni, diritto ed economia.</p> <p>Favorire l'analisi dei caratteri e dei principi fondamentali della Costituzione italiana in vista della comprensione dei fondamenti dell'ordinamento giuridico. Offrire un approccio alla disciplina dei rapporti economici e dei principali meccanismi pubblici di regolazione dell'economia, dei rapporti tra le istituzioni e gli altri soggetti dell'ordinamento per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza nei riguardi di problematiche e temi di attualità.</p>
Prerequisiti	L'esame di diritto privato è propedeutico all'esame di diritto pubblico. Per il resto non sono richieste conoscenze preliminari.

Metodi didattici	Didattica frontale
-------------------------	--------------------

<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p><i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i></p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>- Descrittore di Dublino 1 La metrica per valutare i risultati dell'apprendimento si basa sul voto dell'esame telematico della durata di 15 minuti avente ad oggetto un test contenente di 15. Il minimo per il superamento è 9 su 15. Se in un lasso così breve lo studente riesce a superare la prova, significa che ha sviluppato l'idonea capacità di comprensione.</p> <p>- Descrittore di Dublino 2 Il risultato atteso è una performance orale (fase applicata) depurata soprattutto dagli intercalare e da cali di concentrazione. Per entrare nel mondo del lavoro, bisogna sostituire le cattive abitudini (per es. gli intercalare) con le buone abitudini (una esposizione fluida e sorvegliata); inoltre, bisogna essere molto focalizzati sul lavoro che si sta facendo. L'organizzazione della prova orale in un lasso di tempo predeterminato e con il raggiungimento di obiettivi prefissati oggettivi, riesce a misurare in maniera precisa il grado di capacità di comprensione applicate.</p> <p>- Descrittore di Dublino 3: Autonomia di giudizio Il test a risposta multipla è progettato in maniera tale da stimolare l'autonomia di giudizio. Spesso le risposte sembrano molto simili: è solo l'autonomia di giudizio che porta lo studente alla risposta giusta.</p> <p>- Descrittore di Dublino 4: Abilità comunicative Il risultato atteso è una comunicazione sotto forma di public speaking con un perfetto controllo della propria emotività al fine di non incorrere negli errori che oggettivamente penalizzano la metrica del voto individuale. Il raggiungimento dei risultati oggettivi prefissati per la prova orale sono la manifestazione diretta dell'ottimale controllo della propria emotività. E quindi di un miglioramento delle proprie abilità comunicative.</p>
--	---

	<p>- Descrittore di Dublino 5: Capacità di apprendere in modo autonomo</p> <p>Il test telematico è in grado di misurare in maniera oggettiva il grado di apprendimento atteso. Soprattutto perché va fatto in un tempo molto breve. Anche l'esame orale, ispirato a criteri oggettivi, riesce a misurare in maniera precisa la capacità di apprendimento atteso. Con una scarsa capacità di apprendimento, lo studente incontra parecchi problemi nello svolgimento del telematico e nella prova orale sotto forma di problem solving e public speaking.</p>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Il corso si sviluppa in due parti.</p> <p>Nella prima, l'illustrazione dei temi generali del diritto pubblico: in particolare, le libertà, le fonti, i principi dell'ordinamento italiano ed europeo, gli elementi costitutivi dello Stato.</p> <p>Nella seconda, i temi specifici del diritto pubblico dell'economia con particolare riferimento a quelli di più immediata attinenza con l'attualità (controllo della finanza pubblica e della moneta, la BCE, privatizzazioni, disciplina della finanza privata, del mercato (interno e comunitario), e della concorrenza.</p> <p>Gli argomenti sono trattati con riferimento ai concreti accadimenti, con un forte taglio pratico.</p>
Testi di riferimento	<p>Per l'approfondimento delle tematiche di diritto pubblico e di diritto pubblico dell'economia si consiglia:</p> <p>S. CASESE, La nuova Costituzione economica, Roma-Bari, Laterza;</p> <p>BIN-PITRUZZELLA, Diritto Pubblico, Giappichelli, Torino;</p> <p>BARBERA-FUSARO, Corso di Diritto Pubblico, Il Mulino, Bologna.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Durante le lezioni verrà distribuita anche una dispensa da parte del docente.</p>
Materiali didattici	<p>I materiali didattici sono reperibili su https://elearning.uniba.it/login/index.php</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame si svolge in modalità scritta e poi orale.</p> <p>1) PROVA SCRITTA</p> <p>Si svolge sulla piattaforma https://elearning.uniba.it/login/index.php e si compone di 15 domande da farsi in 15 minuti.</p> <p>La prova scritta è valutata alla stregua di una idoneità ed ha lo scopo di verificare se il corsista ha studiato i contenuti dell'intero programma.</p> <p>2) La prova orale verte su un argomento del programma e dura 4 minuti.</p> <p>La prova orale, in conformità ai descrittori di Dublino, si può svolgere in due differenti modalità:</p> <p>a) Lo studente può scegliere la modalità tradizionale, per cui terminato l'esame, la commissione comunica unilateralmente al corsista il voto finale, esprimendo il suo parere soggettivo;</p> <p>b) Lo studente può scegliere la modalità sotto forma di problem solving, concordando con la commissione una serie di regole oggettive di valutazione, per cui terminato l'esame, il corsista verrà a conoscenza dell'esito della prova in maniera oggettiva.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza e capacità di comprensione: Ci si aspetta che lo/la studente/studentessa dimostri una conoscenza solida e accurata dei concetti fondamentali del diritto pubblico, compresi i principi, le norme e le istituzioni rilevanti. Devono essere in grado di spiegare e comprendere in modo chiaro e accurato i principi chiave, i casi di studio e le teorie pertinenti, nonché di fornire esempi appropriati per illustrare i concetti trattati. La conoscenza e la comprensione devono essere organizzate in modo logico e strutturato nel discorso, dimostrando una padronanza del lessico specialistico e una capacità di esporre in modo chiaro e coerente.

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Lo/la studente/studentessa deve dimostrare la capacità di applicare le conoscenze acquisite a situazioni specifiche, analizzando e risolvendo problemi giuridici nel contesto del diritto pubblico. Devono essere in grado di identificare le questioni chiave, riconoscere le implicazioni legali e argomentare in modo persuasivo utilizzando i principi giuridici appropriati. Inoltre, devono dimostrare una comprensione critica delle teorie giuridiche e la capacità di analizzare criticamente casi di studio o problemi giuridici, evidenziando le argomentazioni pertinenti e valutando i punti di forza e di debolezza delle diverse posizioni. • <i>Autonomia di giudizio:</i> Lo/la studente/studentessa deve dimostrare una capacità di autonomia di giudizio nel valutare criticamente le questioni giuridiche e nel formulare argomentazioni ben ragionate. Devono essere in grado di valutare criticamente le fonti legali, riconoscere le diverse prospettive e punti di vista e formulare giudizi e conclusioni ben argomentati. Inoltre, devono dimostrare una comprensione della complessità delle questioni giuridiche e la capacità di considerare implicazioni etiche, sociali e politiche nelle loro argomentazioni. • <i>Abilità comunicative:</i> Si richiede agli studenti di dimostrare abilità comunicative efficaci nel presentare le proprie argomentazioni in modo chiaro, coerente ed esaustivo. Devono essere in grado di organizzare discorsivamente la conoscenza in modo logico e strutturato, utilizzando un lessico specialistico appropriato e fornendo esempi pertinenti per supportare le loro affermazioni. La qualità dell'esposizione, l'efficacia nella comunicazione e la capacità di sintesi e di coerenza nel ragionamento sono aspetti fondamentali da dimostrare. • <i>Capacità di apprendere:</i> Gli studenti devono dimostrare una capacità di apprendere continuamente nel campo del diritto pubblico. Devono dimostrare una volontà di acquisire nuove conoscenze, di tenersi aggiornati sulle nuove normative e gli sviluppi giurisprudenziali e di sviluppare una comprensione critica delle teorie e delle questioni emergenti nel campo del diritto pubblico. Devono essere in grado di valutare criticamente le informazioni, identificare fonti affidabili e utilizzare strumenti di ricerca appropriati per approfondire i loro studi. Inoltre, devono dimostrare la capacità di riflettere sull'apprendimento acquisito e di applicarlo in contesti nuovi o complessi.
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. La prova scritta è valutata in termini di idoneità alla fase orale. Nella fase orale, il voto viene definito in trentesimi.</p>
<p>Altro</p>	